



Tecnologia vantaggiosa

ANIE: lo smart meter per il gas non inquina

di Redazione | 14 settembre 2015 in Attualità, Mercato · 0 Commenti

Informazioni sull'autore



Redazione

Condividi quest'articolo

Twitter

Digg

Delicious

Facebook

Stumble

Subscribe by RSS



gas meters – industrial pattern

È fondamentale che si comprenda l'importanza dello smart meter e che anche nel nostro Paese si diffonda una vera e propria cultura di questo strumento, come auspicato anche dall'Unione Europea, secondo cui entro il 2020 almeno il 40% dei consumatori europei sarà dotato di uno smart meter per il gas. Tanti invece i falsi miti che emergono dal confronto tra le Associazioni dei consumatori e il Gruppo GS2M (Gas Static Smart Meters), che fa parte dell'Associazione Componenti e Sistemi per Impianti aderente ad [Anie](#) Confindustria.

Per sgombrare il campo da fraintendimenti e paure collegate all'uso di questa tecnologia e affinché il consumatore arrivi finalmente a ricoprire un ruolo centrale all'interno del mercato dell'energia, risulta prioritaria la consapevolezza in merito a consumi e risparmio presso i clienti finali.

Una delle preoccupazioni su cui è urgente far luce, poiché legata alla salute degli utenti, riguarda l'inquinamento elettromagnetico indoor collegato alla trasmissione radio che gli smart meter utilizzano per comunicare. Come dimostrano i dati [Anie](#) lo smart meter non inquina e come anche ribadito dai produttori stessi di questa tecnologia, uno smart meter per la maggior parte del tempo "misura e contabilizza" senza produrre nessuna emissione radio. Solo durante la limitata fase di trasmissione, lo smart meter emette un segnale radio con potenze peraltro molto contenute, inferiori a quelle del GPRS. Telefoni cellulari e smartphone, ad esempio, trasmettono a 0,7 watt, tra 700 e 1000 milliwatt, mentre il contatore smart trasmette a 1/10 della potenza (o al massimo 1/5). Inoltre lo smart meter trasmette per soli tre secondi al giorno a distanze notevoli dall'utente (a differenza di uno smartphone, sempre acceso e a stretto contatto) e, a dimostrazione di ciò, la sua batteria dura quindici anni

Leggi la rivista



9/2015

8/2015

7/2015

Edicola Web



(contro i soli due giorni di un cellulare).

Molteplici sono i vantaggi e le potenzialità offerte da questa tecnologia che consente di ottimizzare la gestione dei consumi. Tra questi: bollette/fatture basate sul consumo effettivo (senza fatture in acconto e conguagli) e quindi maggior consapevolezza dei propri consumi; riduzione dei contenziosi; liberalizzazione della vendita di energia; migliore qualità del servizio.

Un contatore gas elettronico statico, inoltre, è esente da usura e dal decadimento prestazionale. Rappresenta quindi un esempio di innovazione tecnologica che può portare un miglioramento complessivo alla filiera del gas e ai vari attori coinvolti.

Tag: smart-meter

Post precedente

Nel 2020 un risparmio annuo pari a 56 milioni di TEP

Post successivo

Canna fumaria in acciaio inox



Invia il tuo commento

Il tuo nome

Inserisci il tuo nome

La tua e-mail

Inserisci un indirizzo e-mail

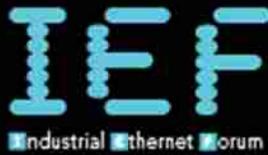
Sito

Messaggio

Invia commento

- Avvertimi via e-mail in caso di risposte al mio commento.
- Avvertimi via e-mail alla pubblicazione di un nuovo articolo





BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA

AMBIENTE

MOSTRE CONVEGNO

EXPO 2015



Imballaggio in acciaio
cassaforse della natura
amico dell'ambiente



NOTIZIE

PRODOTTI

SETTORI

PUBBLICAZIONI

INNOVAZIONE

NEWSLETTER

IL Nuovo Portale per la tua Azienda!

Conquista i mercati esteri



Home > Notizie > Gli smart meters non inquinano

Gli smart meters non inquinano

Più informazione per permettere al consumatore di sfruttare a pieno le potenzialità degli smart meters: l'impegno di Anie per fare chiarezza e creare una cultura del contatore intelligente.

f Condividi

f Mi piace

0 Tweet

Pin it

+

G+

in Condividi

Publicato il 3 settembre 2015

È fondamentale che si comprenda l'importanza degli smart meters e che anche nel nostro Paese si diffonda una vera e propria cultura di questi strumenti, come auspicato anche dall'Unione europea, secondo cui entro il 2020 almeno il 40% dei consumatori europei sarà dotato di uno smart meter per il gas. Tanti invece i falsi miti che emergono dal confronto tra le Associazioni dei consumatori e il Gruppo GS2M (Gas Static Smart Meters), che fa parte dell'Associazione Componenti e Sistemi per Impianti aderente ad Anie Confindustria.



Per sgombrare il campo da fraintendimenti e paure collegate all'uso di questa tecnologia e affinché il consumatore arrivi finalmente a ricoprire un ruolo centrale all'interno del mercato dell'energia, risulta prioritaria la consapevolezza in merito a consumi e risparmio presso i clienti finali.

Una delle preoccupazioni su cui è urgente far luce, poiché legata alla salute degli utenti, riguarda l'inquinamento elettromagnetico indoor collegato alla trasmissione radio che gli smart meters utilizzano per comunicare. In rete e sugli organi di informazione vengono infatti riportate notizie contrastanti, che generano allerta sui possibili pericoli derivanti dalla comunicazione in radiofrequenza prodotta dall'apparecchio.

Come dimostrano i dati Anie, lo smart meters non inquinano e come anche ribadito dai produttori stessi di questa tecnologia, uno smart meter per la maggior parte del tempo "misura e contabilizza" senza produrre nessuna emissione radio. Solo durante la limitata fase di trasmissione, lo smart

Ricerca articoli, notizie...

Cerca



meter emette un segnale radio con potenze peraltro molto contenute, inferiori a quelle del GPRS. Telefoni cellulari e smartphone ad esempio trasmettono a 0,7 watt, tra 700 e 1.000 milliwatt, mentre il contatore **smart** trasmette a 1/10 della potenza (o al massimo 1/5). Inoltre lo **smart meter** trasmette per soli 3 secondi al giorno a distanze notevoli dall'utente (a differenza di uno smartphone, sempre acceso e a stretto contatto) e, a dimostrazione di ciò, la sua batteria dura 15 anni (contro i soli 2 giorni di un cellulare).

Il Gruppo GS2M è impegnato nella promozione dello sviluppo delle cosiddette tecnologie "statiche" di misura del gas, che persegue tramite la divulgazione degli aspetti tecnico-scientifici, operativi e normativi. "È fondamentale condurre una campagna divulgativa adeguata", dichiara Diego Gajani, Capogruppo Gas Static **Smart** Meters. "Lo **smart meter** senza un coinvolgimento attivo dei consumatori ed un utilizzo consapevole dei dati a disposizione, rimarrebbe uno strumento innovativo, ma sottoutilizzato. Tramite la diffusione di informazioni volte a favorire un utilizzo consapevole dello strumento si riduce la domanda di energia e si possono raggiungere obiettivi di risparmio energetico e di risparmio sul costo della fornitura. Solo sgombrando il campo da fraintendimenti si può fare dello **smart meter** un fattore abilitante per innovare".

Molteplici infatti sono i vantaggi e le potenzialità offerte da questa tecnologia che consente di ottimizzare la gestione dei consumi. Tra gli altri vantaggi: bollette/fatture basate sul consumo effettivo (senza fatture in acconto e conguagli) e quindi maggior consapevolezza dei propri consumi; riduzione dei contenziosi; liberalizzazione della vendita di energia; migliore qualità del servizio. Un contatore gas elettronico statico è esente da usura, e dal decadimento prestazionale. Rappresenta quindi un esempio di innovazione tecnologica che può portare un miglioramento complessivo alla filiera del gas e ai vari attori coinvolti.

Foto modificata: [VIA Gallery](#)

»

[ANIE](#)
[contatore](#)
[emissioni radio](#)
[gas](#)
[Gruppo GS2M](#)
[inquinamento elettromagnetico](#)
[radiofrequenza](#)
[rete](#)
[salute](#)
[smart meter](#)

[f Condividi](#)
[f Mi piace](#)
[0 Tweet](#)
[Pinit](#)
[G+](#)
[in Condividi](#)

CONTENUTI CORRELATI



Politecnico di Milano sempre più ecosostenibile

Il Politecnico di Milano si dota di un nuovo impianto di trigenerazione in grado di soddisfare gran parte dei fabbisogni energetici del Campus Leonardo e di un edificio innovativo dal punto di vista impiantistico, riqualificato grazie al...



Benefit per i sistemi di accumulo integrati

L'impianto fotovoltaico è lo strumento che meglio può trasformare ogni consumatore di energia in un microproduttore cercando di massimizzare l'autoconsumo, sfruttando tutta o la maggior parte dell'energia fotovoltaica prodotta durante la giornata. Con una batteria di accumulo...



BKW e Casa delle Nuove Energie

BKW ha una presenza consolidata nel mercato italiano della vendita di energia elettrica attraverso la sua affiliata Electra Italia, che fornisce annualmente ai propri clienti circa 2.000.000 MWh di energia. In Italia BKW produce energia per mezzo...



Building Energy e SES in Arabia Saudita

Building Energy, società italiana attiva nella produzione di energia da fonti rinnovabili in Italia e all'estero, collaborerà con SES **Smart** Energy Solutions, uno dei principali operatori specializzato nel noleggio di soluzioni per la fornitura di energia...



NOTIZIE

[tutti](#)


Gli **smart meters** non inquinano

È fondamentale che si comprenda l'importanza degli **smart meters** e che anche nel nostro...



Trina Solar nel secondo trimestre 2015

Trina Solar ha annunciato i risultati finanziari non certificati relativi al secondo trimestre 2015....



Collaborazione Key Energy, CIB e Rimini Fiera

Il CIB, Consorzio Italiano Biogas, e Rimini Fiera hanno sottoscritto un'intesa di collaborazione triennale...

PRODOTTI

[tutti](#)


Componenti per il solare Panasonic

Panasonic conferma il suo eco-impegno che combina innovazione con ecologia ampliando la sua gamma...



Solar Frontier: pacchetti fotovoltaici per tetti

Solar Frontier Europe ha annunciato il suo primo sistema completo di pacchetti fotovoltaici per...

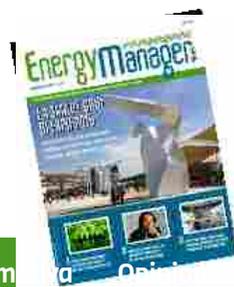


I motori WEG per Mayekawa

La compressione del gas è ampiamente utilizzata in svariati settori in cui la refrigerazione...

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Energia24club.it	01/09/2015	ANIE: GLI SMART METER NON INQUINANO	2
	Energymanagernews.it	01/09/2015	ANIE: GLI SMART METER NON INQUINANO	4
	E-gazette.it	31/08/2015	ANIE ENERGIA, LO SMART METER NON INQUINA: I DATI DEL GRUPPO GS2M LO SCAGIONANO	6


[Abbonati](#)
[→ Iscriviti alla newsletter](#)
[Home](#) [Argomenti ↓](#) [Tecnologia](#) [Progetti ↓](#) [Soluzioni ↓](#) [Normativa](#) [Opinionisti](#)

[Home](#) » [Argomenti](#) » [Infrastrutture](#) » **Anie: gli Smart meter non inquinano**

Anie: gli Smart meter non inquinano

1 settembre 2015 »



È fondamentale che si comprenda l'importanza dello smart meter e che anche nel nostro Paese si diffonda una vera e propria cultura di questo strumento, come auspicato anche dall'Unione Europea, secondo cui entro il 2020 almeno il 40% dei consumatori europei sarà dotato di uno smart meter per il gas. Questo è l'auspicio di **Anie Confindustria**, secondo cui sono invece tanti i falsi miti su questi strumenti, come emerge dal confronto tra le associazioni dei consumatori e il **Gruppo Gs2M** (Gas Static Smart Meters), che fa parte dell'Associazione componenti e sistemi per impianti aderente ad **Anie Confindustria**.

Per sgombrare il campo da fraintendimenti e paure collegate all'uso di questa tecnologia e affinché il consumatore arrivi finalmente a ricoprire un ruolo centrale all'interno del mercato dell'energia, secondo la compagine di **Anie** risulta prioritaria la consapevolezza in merito a consumi e risparmio presso i clienti finali.

Ma ci sono altri aspetti su cui agire. Per esempio, una delle preoccupazioni su cui è urgente far luce, poiché legata alla salute degli utenti, riguarda **l'inquinamento elettromagnetico indoor** collegato alla trasmissione radio che gli smart meter utilizzano per comunicare. In rete e sugli organi di informazione vengono infatti riportate notizie contrastanti, che generano allerta sui possibili pericoli derivanti dalla comunicazione in radiofrequenza prodotta dall'apparecchio.

Secondo **Anie** lo smart meter non inquina: «uno smart meter per la maggior parte del tempo misura e contabilizza senza produrre nessuna emissione radio», affermano i produttori di questi sistemi. Solo durante la limitata fase di trasmissione, lo smart meter emette un segnale radio con potenze peraltro molto contenute, inferiori a quelle del Gprs. Telefoni cellulari e smartphone ad esempio trasmettono a 0,7 watt, tra 700 e 1000


[→ Edicola web](#)

Tag Cloud

carbone CO2 consumi edilizia

efficienza elettricità emissioni

 Enea Enel Green Power **energia** eolico

 europa **fotovoltaico** gas Gse

impianti incentivi investimenti mercato

 produzione **rinnovabili** Siemens

solare sostenibilità Terna

milliwatt, mentre il contatore smart trasmette a 1/10 della potenza (o al massimo 1/5). Inoltre lo smart meter trasmette per soli tre secondi al giorno a distanze notevoli dall'utente (a differenza di uno smartphone, sempre acceso e a stretto contatto) e, a dimostrazione di ciò, la sua batteria dura 15 anni (contro i soli 2 giorni di un cellulare).

«È fondamentale condurre una campagna divulgativa adeguata – dichiara **Diego Gajani**, capogruppo Gas Static Smart Meters -. Lo smart meter senza un coinvolgimento attivo dei consumatori ed un utilizzo consapevole dei dati a disposizione, rimarrebbe uno strumento innovativo, ma sotto-utilizzato. Tramite la diffusione di informazioni volte a favorire un utilizzo consapevole dello strumento si riduce la domanda di energia e si possono raggiungere obiettivi di risparmio energetico e di risparmio sul costo della fornitura. Solo sgombrando il campo da fraintendimenti si può fare dello smart meter un fattore abilitante per innovare».

L'associazione sottolinea i molteplici sono i vantaggi e le potenzialità offerte da questa tecnologia, tra i quali: bollette/fatture basate sul consumo effettivo (senza fatture in acconto e conguagli), riduzione dei conteziosi, contributo alla liberalizzazione della vendita di energia, migliore qualità del servizio. Un contatore gas elettronico statico è esente da usura, e dal decadimento prestazionale. Rappresenta quindi un esempio di innovazione tecnologica che può portare un miglioramento complessivo alla filiera del gas e ai vari attori coinvolti.

Tag:  [contatori intelligenti](#) [gas](#) [smart meter](#)

Pubblica i tuoi pensieri

Occorre aver fatto il [login](#) per inviare un commento

Energy Manager News

[Chi siamo](#)

[Abbonati](#)

[Iscriviti alla newsletter](#)

[Disclaimer e note legali](#)

[Privacy](#)

[Informativa estesa sui cookie](#)

Gli altri siti New Business Media

[Ambiente e Sicurezza Web](#)

[01net](#)

Tecniche Nuove

[I libri Tecniche Nuove](#)

[tecnicenuove.com](#)

[New Business Media](#)

© 2015 New Business Media Srl. Tutti i diritti riservati.

Sede legale Via Eritrea 21 - 20157 Milano | Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle imprese di Milano: 08449540965




[Abbonati](#)
[→ Iscriviti alla newsletter](#)
[Home](#) [Argomenti ↓](#) [Tecnologia](#) [Progetti ↓](#) [Soluzioni ↓](#) [Normativa](#) [Opinionisti](#)
[Home](#) » [Argomenti](#) » [Infrastrutture](#) » **Anie: gli Smart meter non inquinano**

Anie: gli Smart meter non inquinano

1 settembre 2015 »



È fondamentale che si comprenda l'importanza dello smart meter e che anche nel nostro Paese si diffonda una vera e propria cultura di questo strumento, come auspicato anche dall'Unione Europea, secondo cui entro il 2020 almeno il 40% dei consumatori europei sarà dotato di uno smart meter per il gas. Questo è l'auspicio di **Anie Confindustria**, secondo cui sono invece tanti i falsi miti su questi strumenti, come emerge dal confronto tra le associazioni dei consumatori e il **Gruppo Gs2M** (Gas Static Smart Meters), che fa parte dell'Associazione componenti e sistemi per impianti aderente ad **Anie Confindustria**.

Per sgombrare il campo da fraintendimenti e paure collegate all'uso di questa tecnologia e affinché il consumatore arrivi finalmente a ricoprire un ruolo centrale all'interno del mercato dell'energia, secondo la compagine di **Anie** risulta prioritaria la consapevolezza in merito a consumi e risparmio presso i clienti finali.

Ma ci sono altri aspetti su cui agire. Per esempio, una delle preoccupazioni su cui è urgente far luce, poiché legata alla salute degli utenti, riguarda **l'inquinamento elettromagnetico indoor** collegato alla trasmissione radio che gli smart meter utilizzano per comunicare. In rete e sugli organi di informazione vengono infatti riportate notizie contrastanti, che generano allerta sui possibili pericoli derivanti dalla comunicazione in radiofrequenza prodotta dall'apparecchio.

Secondo **Anie** lo smart meter non inquina: «uno smart meter per la maggior parte del tempo misura e contabilizza senza produrre nessuna emissione radio», affermano i produttori di questi sistemi. Solo durante la limitata fase di trasmissione, lo smart meter emette un segnale radio con potenze peraltro molto contenute, inferiori a quelle del Gprs. Telefoni cellulari e smartphone ad esempio trasmettono a 0,7 watt, tra 700 e 1000


[Edicola web](#)

Tag Cloud

carbone CO2 consumi edilizia

efficienza elettricità emissioni

 Enea Enel Green Power **energia** eolico

 europa **fotovoltaico** gas Gse

impianti incentivi investimenti mercato

 produzione **rinnovabili** Siemens

solare sostenibilità Terna

milliwatt, mentre il contatore smart trasmette a 1/10 della potenza (o al massimo 1/5). Inoltre lo smart meter trasmette per soli tre secondi al giorno a distanze notevoli dall'utente (a differenza di uno smartphone, sempre acceso e a stretto contatto) e, a dimostrazione di ciò, la sua batteria dura 15 anni (contro i soli 2 giorni di un cellulare).

«È fondamentale condurre una campagna divulgativa adeguata – dichiara **Diego Gajani**, capogruppo Gas Static Smart Meters -. Lo smart meter senza un coinvolgimento attivo dei consumatori ed un utilizzo consapevole dei dati a disposizione, rimarrebbe uno strumento innovativo, ma sotto-utilizzato. Tramite la diffusione di informazioni volte a favorire un utilizzo consapevole dello strumento si riduce la domanda di energia e si possono raggiungere obiettivi di risparmio energetico e di risparmio sul costo della fornitura. Solo sgombrando il campo da fraintendimenti si può fare dello smart meter un fattore abilitante per innovare».

L'associazione sottolinea i molteplici sono i vantaggi e le potenzialità offerte da questa tecnologia, tra i quali: bollette/fatture basate sul consumo effettivo (senza fatture in acconto e conguagli), riduzione dei conteziosi, contributo alla liberalizzazione della vendita di energia, migliore qualità del servizio. Un contatore gas elettronico statico è esente da usura, e dal decadimento prestazionale. Rappresenta quindi un esempio di innovazione tecnologica che può portare un miglioramento complessivo alla filiera del gas e ai vari attori coinvolti.

Tag:  [contatori intelligenti](#) [gas](#) [smart meter](#)

Pubblica i tuoi pensieri

Occorre aver fatto il [login](#) per inviare un commento

Energy Manager News

[Chi siamo](#)

[Abbonati](#)

[Iscriviti alla newsletter](#)

[Disclaimer e note legali](#)

[Privacy](#)

[Informativa estesa sui cookie](#)

Gli altri siti New Business Media

[Ambiente e Sicurezza Web](#)

[01net](#)

Tecniche Nuove

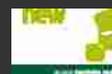
[I libri Tecniche Nuove](#)

[tecnicenuove.com](#)

[New Business Media](#)

© 2015 New Business Media Srl. Tutti i diritti riservati.

Sede legale Via Eritrea 21 - 20157 Milano | Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle imprese di Milano: 08449540965



Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK

No



Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

Visitaci anche su:  

energia

ANIE ENERGIA, LO SMART METER NON INQUINA: I DATI DEL GRUPPO GS2M LO SCAGIONANO

MILANO LUN, 31/08/2015



L'impegno di **Anie** per fare chiarezza e creare una cultura del contatore intelligente. Più informazione per permettere al consumatore di sfruttare a pieno le potenzialità degli smart meters

È fondamentale che si comprenda l'importanza dello smart meter e che anche nel nostro Paese si diffonda una vera e propria cultura di questo strumento, come auspicato anche dall'Unione Europea, secondo cui **entro il 2020 almeno il 40% dei consumatori europei sarà dotato di uno smart meter per il gas**. È quanto sostiene una nota dell'Associazione che riunisce le aziende di Componenti e Sistemi per Impianti aderente ad **Anie** Confindustria.

I falsi miti - Tanti invece i falsi miti - recita il comunicato - che emergono dal confronto tra le Associazioni dei consumatori e il Gruppo GS2M (Gas Static Smart Meters), che fa parte dell'associazione componenti e sistemi per impianti aderente ad **Anie**.

Per sgombrare il campo da fraintendimenti e paure collegate all'uso di questa tecnologia e affinché il consumatore arrivi finalmente a ricoprire un ruolo centrale all'interno del mercato dell'energia, risulta prioritaria la consapevolezza in merito a consumi e risparmio presso i clienti finali.



Elettrosmog dentro casa - Una delle preoccupazioni su cui è urgente far luce, poiché legata alla salute degli utenti, riguarda l'inquinamento elettromagnetico indoor collegato alla trasmissione radio che gli smart meter utilizzano per comunicare. In rete e sugli organi di informazione vengono infatti riportate notizie contrastanti, che generano allerta sui possibili pericoli derivanti dalla comunicazione in radiofrequenza prodotta dall'apparecchio.

Nessuna emissione radio - Come dimostrano i dati **Anie** lo smart meter non inquina e come anche ribadito dai produttori stessi di questa tecnologia, uno smart meter per la maggior parte del tempo "misura e contabilizza" senza produrre nessuna emissione radio. Solo durante la limitata fase di trasmissione, lo smart meter emette un segnale radio con potenze peraltro molto contenute, inferiori a quelle del Gprs. Telefoni cellulari e smartphone ad esempio trasmettono a 0,7 watt, tra 700 e 1000 milliwatt, mentre il contatore smart trasmette fra un quinto e un decimo della potenza. Inoltre lo smart meter trasmette per soli 3 secondi al giorno a distanze notevoli dall'utente (a differenza di uno smartphone, sempre acceso e a stretto contatto) e, a dimostrazione di ciò, la sua batteria dura 15 anni (contro i soli 2 giorni di un cellulare).

Il gruppo Gs2m è impegnato nella promozione dello sviluppo delle cosiddette tecnologie "statiche" di misura del Gas, che persegue tramite la divulgazione degli aspetti tecnico-scientifici, operativi e normativi.

"È fondamentale condurre una campagna divulgativa adeguata - dichiara **Diego Gajani**,

PRIMA PAGINA

ECOLOGIA

ENERGIA

ELETTRICITÀ

RINNOVABILI

UTILITIES

EFFICIENZA ENERGETICA

IMBALLAGGI

TECNOLOGIA

ALBO NOTANDA LAPILLO

APPROFONDIMENTI

CHI SIAMO

TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA

trivago Motore di ricerca hotel

Roma

Arrivo: **Ve, 28/08/2015** Partenza: **Do, 30/08/2015** 

Cerca Hotel 

EVENTI GRUPPO IRE

15° ITALIAN ENERGY SUMMIT

Milano, 28-29 SETTEMBRE 2015 

CERCA

Cerca nel sito:

Cerca

CALENDARIO EVENTI

<< **SETTEMBRE** >>

capogruppo gas static smart meters. - Lo smart meter senza un coinvolgimento attivo dei consumatori ed un utilizzo consapevole dei dati a disposizione, rimarrebbe uno strumento innovativo, ma sotto-utilizzato. Tramite la diffusione di informazioni volte a favorire un utilizzo consapevole dello strumento si riduce la domanda di energia e si possono raggiungere obiettivi di risparmio energetico e di risparmio sul costo della fornitura. Solo sgombrando il campo da fraintendimenti si può fare dello smart meter un fattore abilitante per innovare."

I vantaggi dello smart meter - Molteplici infatti sono i vantaggi e le potenzialità offerte da questa tecnologia che consente di ottimizzare la gestione dei consumi. Tra gli altri vantaggi: bollette e fatture basate sul consumo effettivo (senza fatture in acconto e conguagli) e quindi maggior consapevolezza dei propri consumi. Riduzione dei conteziosi. Liberalizzazione della vendita di energia. Migliore qualità del servizio. Un contatore gas elettronico statico è esente da usura, e dal decadimento prestazionale. Rappresenta quindi un esempio di innovazione tecnologica che può portare un miglioramento complessivo alla filiera del gas e ai vari attori coinvolti.



▼ immagini



[Energia Domestica](#) [Milano Smart Meter](#) [Anie Energia](#) [Consumatori](#) [Contatori Gas](#) [Elettrosmog](#) [Gas](#) [Inquinamento](#)

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

Energy Logger 1730 di Fluke

Qui trovate le opportunità di ridurre i costi e i consumi di energia.

SCOPRITELE.

Ulteriori informazioni.

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE
DELL'EUROPA CENTRALE
E ORIENTALE

VISITACI ANCHE SU:



LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA ENERGIA

- 31/08/2015 **Eni trova un tesoro in Egitto, scoperto giacimento supergiant di gas**
- 31/08/2015 **Aumentano i consumi petroliferi a luglio (+6,5%). Lieve rialzo nei primi 7 mesi**
- 31/08/2015 **Clinton contro Obama sulle trivellazioni in Alaska. "Troppi rischi, è un tesoro..."**
- 31/08/2015 **La Russia snobba la trilaterale e punta ad alzare il prezzo delle forniture...**
- 31/08/2015 **Kazakistan: al via banca del nucleare, firmato accordo con Aiea**
- 31/08/2015 **Petrolio, Schlumberger acquista Cameron per 14,8 miliardi di dollari**
- 31/08/2015 **Norvegia, via libera a maxi-progetto petrolifero nel mare del Nord**

CONTATTI

Puoi inviarc un messaggio compilando il form qui sotto.
Risponderemo appena possibile.

Il tuo nome: *

Il tuo indirizzo e-mail: *

Oggetto: *

Messaggio: *



CERCA NEL SITO

Inserisci le chiavi di ricerca:

 Ricerca avanzata

ACCESSO UTENTE

Nome utente: *

Password: *

 Richiedi nuova password

e-gazette è una testata regolarmente registrata da Puntocom S.r.l. P.I. 12543480151.

È vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito.

Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

Leggi qui l'informativa estesa sulla privacy e sull'uso dei cookies

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Protectaweb.it	31/08/2015	<i>LO SMART METER NON INQUINA</i>	2
	Mercatototale.it	28/08/2015	<i>LO SMART METER NON INQUINA: I DATI DEL GRUPPO GS2M LO SCAGIONANO</i>	3
	Nt24.it	27/08/2015	<i>SMART METERS: NESSUN INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO</i>	4
	Corrierecomunicazioni.it	26/08/2015	<i>CONTATORI 2.0, ANIE: "SMART METER, ZERO EMISSIONI RADIO"</i>	6
	Voltimum.it	26/08/2015	<i>LO SMART METER NON INQUINA: I DATI DEL GRUPPO GS2M LO SCAGIONANO</i>	8

Cerca...



Accedi

PROTECTA^{WEB}

AMBIENTE TECNOLOGIA PROTEZIONE CIVILE SVILUPPO SOSTENIBILE



LO SMART METER NON INQUINA

26 Agosto 2015

Prev Next Archivio

LO SMART METER NON INQUINA

ANIE fa chiarezza sul contatore intelligente e i dati del gruppo gs²m lo scagionano dal possibile inquinamento elettromagnetico. Occorre informare il consumatore sulla valenza degli smart meters

Gli studi effettuati indicano che lo *smart meter* non inquina e come anche ribadito dai produttori stessi di questa tecnologia, uno *smart meter* per la maggior parte del tempo «misura e contabilizza» senza produrre nessuna emissione radio. Solo durante la limitata fase di trasmissione, lo *smart meter* emette un segnale radio con potenze peraltro molto contenute, inferiori a quelle del GPRS; telefoni cellulari e smartphone ad esempio trasmettono a 0,7 watt, tra 700 e 1.000 milliwatt, mentre il contatore *smart* trasmette a 1/10 della potenza (o al massimo 1/5). Inoltre lo *smart meter* trasmette per soli 3 secondi al giorno a distanze notevoli dall'utente (a differenza di uno smartphone, sempre acceso e a stretto contatto) e, a dimostrazione di ciò, la sua batteria dura 15 anni (contro i soli 2 giorni di un cellulare).

È fondamentale che si comprenda l'importanza dello *smart meter* e che anche nel nostro Paese si offonda una vera e propria cultura di questo strumento, come auspicato anche dall'Unione Europea, secondo cui entro il 2020 almeno il 40% dei consumatori europei sarà dotato di uno *smart meter* per il gas ed è importante un confronto tra le Associazioni dei consumatori e il gruppo gs²m (Gas Static Smart Meters), che fa parte dell'Associazione Componenti e Sistemi per Impianti aderente ad Anie Confindustria, per rendere consapevoli gli utenti finali in merito a consumi e risparmio e sicurezza. Quest'ultimo punto si focalizza sul problema dell'inquinamento elettromagnetico indoor collegato alla trasmissione radio che gli *smart meter* utilizzano per comunicare. In rete e sugli organi di informazione vengono infatti riportate notizie contrastanti, che generano allerta sui possibili pericoli derivanti dalla comunicazione in radiofrequenza prodotta dall'apparecchio.

Il gruppo gs²m è impegnato nella promozione dello sviluppo delle cosiddette tecnologie statiche di misura del Gas, che persegue tramite la divulgazione degli aspetti tecnico-scientifici, operativi e normativi. "È fondamentale condurre una campagna divulgativa adeguata-dichiara Diego Gajani, Capogruppo Gas Static Smart Meters - Lo smart meter senza un coinvolgimento attivo dei consumatori ed un utilizzo consapevole dei dati a disposizione, rimarrebbe uno strumento innovativo, ma sottoutilizzato Tramite la diffusione di informazioni volte a favorire un utilizzo consapevole dello strumento si riduce la domanda di energia e si possono raggiungere obiettivi di risparmio energetico e di risparmio sul costo della fornitura. Solo sgombrando il campo da fraintendimenti si può fare dello smart meter un fattore abilitante per innovare".

I vantaggi di questa tecnologia consente non solo di ottimizzare la gestione dei consumi (nessuna fattura in acconto o conguaglio), riduzione dei conteggi, liberalizzazione della vendita di energia e migliore qualità del servizio.

[Redazione PROTECTAweb]

[26 Ago 2015]

Tweet

Share

PROTECTA
La Rivista

Sfogliare gli Speciali

Economia

Home

Politiche

Ambiente

Energia

Mobilità & Trasporti

GreenBuilding

Territorio & Protezione Civile



ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA



Be ahead

Mercato Totale

ultimo aggiornamento 28/08/2015 ore 09:35

[Home](#) [Produzione](#) [Distribuzione](#) [Eventi](#) [Lo stivale elettrico](#) [Servizi alla filiera](#) [Lighting Fair](#)[cerca](#) [mail](#) [rss](#)[pagina precedente](#)

28 Agosto 2015

Lo smart meter non inquina: i dati del gruppo GS2M lo scagionano

[comunicato stampa](#)

LO SMART METER NON INQUINA: I DATI DEL GRUPPO GS2M LO SCAGIONANO

L'impegno di [Anie](#) per fare chiarezza e creare una cultura del contatore intelligente. Più informazione per permettere al consumatore di sfruttare a pieno le potenzialità degli smart meters



scarica foto

Milano, 26 agosto 2015 - È fondamentale che si comprenda l'importanza dello smart meter e che anche nel nostro Paese si diffonda una vera e propria cultura di questo strumento, come auspicato anche dall'Unione Europea, secondo cui entro il 2020 almeno il 40% dei consumatori europei sarà dotato di uno smart meter per il gas. Tanti invece i falsi miti che emergono dal confronto tra le Associazioni dei consumatori e il Gruppo GS2M (Gas Static Smart Meters), che fa parte dell'Associazione Componenti e Sistemi per Impianti aderente ad [Anie](#) Confindustria.

Per sgombrare il campo da fraintendimenti e paure collegate all'uso di questa tecnologia e affinché il consumatore arrivi finalmente a ricoprire un ruolo centrale all'interno del mercato dell'energia, risulta prioritaria la consapevolezza in merito a

consumi e risparmio presso i clienti finali.

Una delle preoccupazioni su cui è urgente far luce, poiché legata alla salute degli utenti, riguarda l'inquinamento elettromagnetico indoor collegato alla trasmissione radio che gli smart meter utilizzano per comunicare. In rete e sugli organi di informazione vengono infatti riportate notizie contrastanti, che generano allerta sui possibili pericoli derivanti dalla comunicazione in radiofrequenza prodotta dall'apparecchio.

Come dimostrano i dati [Anie](#) lo smart meter non inquina e come anche ribadito dai produttori stessi di questa tecnologia, uno smart meter per la maggior parte del tempo "misura e contabilizza" senza produrre nessuna emissione radio. Solo durante la limitata fase di trasmissione, lo smart meter emette un segnale radio con potenze peraltro molto contenute, inferiori a quelle del GPRS. Telefoni cellulari e smartphone ad esempio trasmettono a 0,7 watt, tra 700 e 1000 milliwatt, mentre il contatore smart trasmette a 1/10 della potenza (o al massimo 1/5). Inoltre lo smart meter trasmette per soli 3 secondi al giorno a distanze notevoli dall'utente (a differenza di uno smartphone, sempre acceso e a stretto contatto) e, a dimostrazione di ciò, la sua batteria dura 15 anni (contro i soli 2 giorni di un cellulare).

Il GRUPPO GS2M è impegnato nella promozione dello sviluppo delle cosiddette tecnologie "statiche" di misura del Gas, che persegue tramite la divulgazione degli aspetti tecnico-scientifici, operativi e normativi. "È fondamentale condurre una campagna divulgativa adeguata-dichiara Diego Gajani, Capogruppo Gas Static Smart Meters- Lo smart meter senza un coinvolgimento attivo dei consumatori ed un utilizzo consapevole dei dati a disposizione, rimarrebbe uno strumento innovativo, ma sotto-utilizzato. Tramite la diffusione di informazioni volte a favorire un utilizzo consapevole dello strumento si riduce la domanda di energia e si possono raggiungere obiettivi di risparmio energetico e di risparmio sul costo della fornitura. Solo sgombrando il campo da fraintendimenti si può fare dello smart meter un fattore abilitante per innovare."

Molteplici infatti sono i vantaggi e le potenzialità offerte da questa tecnologia che consente di ottimizzare la gestione dei consumi. Tra gli altri vantaggi: Bollette/fatture basate sul consumo effettivo (senza fatture in acconto e conguagli) e quindi maggior consapevolezza dei propri consumi. Riduzione dei conteziosi. Liberalizzazione della vendita di energia. Migliore qualità del servizio. Un contatore gas elettronico statico è esente da usura, e dal decadimento prestazionale. Rappresenta quindi un esempio di innovazione tecnologica che può portare un miglioramento complessivo alla filiera del gas e ai vari attori coinvolti.

[Informazioni](#) [Contattaci](#)[Home](#) [Bookshop](#) [Leggi & Decreti](#) [Canali Tematici](#) [Le Sezioni](#)[QUESITI TECNICI](#)

Home > News > Smart meters: nessun inquinamento elettromagnetico

LEYDA

OGNI MESE UNA NUOVA GUIDA TECNICA.

[REGISTRATI SUBITO](#)**ANIE Smart meters: nessun inquinamento elettromagnetico**

27 agosto 2015 | 0 Comments

È fondamentale che si comprenda l'importanza dello smart meter e che anche nel nostro Paese si diffonda una vera e propria cultura di questo strumento, come auspicato anche dall'Unione Europea, secondo cui entro il 2020 almeno il 40% dei consumatori europei sarà dotato di uno smart meter per il gas. Tanti invece i falsi miti che emergono dal confronto tra le Associazioni dei consumatori e il Gruppo GS2M (Gas Static Smart Meters), che fa parte dell'Associazione Componenti e Sistemi per Impianti aderente ad [Anie](#) Confindustria.

Per sgombrare il campo da fraintendimenti e paure collegate all'uso di questa tecnologia e affinché il consumatore arrivi finalmente a ricoprire un ruolo centrale all'interno del mercato dell'energia, risulta prioritaria la consapevolezza in merito a consumi e risparmio presso i clienti finali.

Una delle preoccupazioni su cui è urgente far luce, poiché legata alla salute degli utenti, riguarda l'inquinamento elettromagnetico indoor collegato alla trasmissione radio che gli smart meter utilizzano per comunicare. In rete e sugli organi di informazione vengono infatti riportate notizie contrastanti, che generano allerta sui possibili pericoli derivanti dalla comunicazione in radiofrequenza prodotta dall'apparecchio.

Come dimostrano i dati [Anie](#) lo smart meter non inquina e come anche ribadito dai produttori stessi di questa tecnologia, uno smart meter per la maggior parte del tempo "misura e contabilizza" senza produrre nessuna emissione radio. Solo durante la limitata fase di trasmissione, lo smart meter emette un segnale radio con potenze peraltro molto contenute, inferiori a quelle del GPRS. Telefoni cellulari e smartphone ad esempio trasmettono a 0,7 watt, tra 700 e 1000 milliwatt, mentre il contatore smart trasmette a 1/10 della potenza (o al massimo 1/5). Inoltre lo smart meter trasmette per soli 3 secondi al giorno a distanze notevoli dall'utente (a differenza di uno smartphone, sempre acceso e a stretto contatto) e, a dimostrazione di ciò, la sua batteria dura 15 anni (contro i soli 2 giorni di un cellulare).

Il GRUPPO GS2M è impegnato nella promozione dello sviluppo delle cosiddette tecnologie "statiche" di misura del Gas, che persegue tramite la divulgazione degli aspetti tecnico-scientifici, operativi e normativi. "È fondamentale condurre una campagna divulgativa adeguata-dichiara Diego Gajani, Capogruppo Gas Static Smart Meters- Lo smart meter senza un coinvolgimento attivo dei consumatori ed un utilizzo consapevole dei dati a disposizione, rimarrebbe uno strumento innovativo, ma sotto-utilizzato Tramite la diffusione di informazioni volte a favorire un utilizzo consapevole dello strumento si riduce la domanda di energia e si possono raggiungere obiettivi di risparmio energetico e di risparmio sul costo della fornitura. Solo sgombrando il campo da fraintendimenti si può fare dello smart meter un fattore abilitante per innovare."

Molteplici infatti sono i vantaggi e le potenzialità offerte da questa tecnologia che consente di ottimizzare la gestione dei consumi. Tra gli altri vantaggi: Bollette/fatture basate sul consumo effettivo (senza fatture in acconto e conguagli) e quindi maggior consapevolezza dei propri consumi. Riduzione dei conteziosi. Liberalizzazione della vendita di energia. Migliore qualità del servizio. Un contatore gas elettronico statico è esente da usura, e dal decadimento

Login

Nome utente

Password

 Ricordami

Login

Registrati

Password persa



Cerca nel sito

Cerca ...

Tutto il sito



Pubblicità

prestazionale. Rappresenta quindi un esempio di innovazione tecnologica che può portare un miglioramento complessivo alla filiera del gas e ai vari attori coinvolti.

EMC Smart metering

Condividi

f Facebook

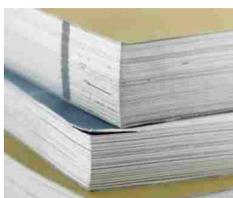
Twitter

Google+

in LinkedIn

Pinterest

Potrebbero interessarti anche



Post più letti



QUESITO TECNICO

Impianti elettrici nei locali da bagno



NORME CEI

Norme CEI pubblicate nel mese di settembre 2014



La dichiarazione di conformità



Decreto 3 agosto 2015 (Codice di Prevenzione Incendi)



Le città del futuro al 13° Forum Telecontrollo

Post recenti



ANIE

Smart meters: nessun inquinamento

elettromagnetico

27 agosto 2015 0



ENERGIA

AEEG: Letture più frequenti e indennizzi

automatici per ridurre stime e acconti in bolletta

27 agosto 2015 0



QUESITO TECNICO

Impianti a livelli in un bed and breakfast?

26 agosto 2015 0

Leave a Comment

Name (*)

Email (will not be published) (*)

Website

Comment

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o per opporvi alla registrazione dei cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante del sito

acconsenti all'uso dei cookie. [ACCETTA](#)

Mercoledì 26 Agosto 2015

Direttore Responsabile: **Gildo Campesato**

PA DIGITALE	TLC	IT WORLD	E-PAYMENT SMART	CLOUD	JOB & SKILL PROTAGONISTI	TECH ZONE ICT & LAW	E-HEALTH PUNTI DI	START UP	L'EUROPA CHE VERRÀ'	MEDIA
----------------	-----	-------------	--------------------	-------	--------------------------------	---------------------------	----------------------	-------------	------------------------	-------

[HOME](#) » [IT World](#) » Contatori 2.0, [Anie](#): "Smart meter, zero emissioni radio"

cerca nel sito [COR.COM](#) [GOOGLE](#)

RISPARMIO ENERGETICO

Contatori 2.0, [Anie](#): "Smart meter, zero emissioni radio"

I terminali per la conta dei consumi del gas trasmettono solo 3 secondi al giorno a una potenza molto inferiore degli smartphone, sostiene il Gruppo GS2M. Dal 2020 raggiungeranno almeno il 40% dei consumatori europei di DE.A.



Più informazione per permettere al consumatore di sfruttare a pieno le potenzialità degli **smart meter**, i contatori intelligenti per i consumi energetici. "È fondamentale che si comprenda – si legge in una nota di [Anie](#) - l'importanza dello smart meter e che anche nel nostro Paese si diffonda una vera e propria cultura di questo strumento, come auspicato anche dall'Unione Europea, secondo cui entro il 2020 almeno il 40% dei

consumatori europei sarà dotato di uno smart meter per il gas". Tanti invece i falsi miti che emergono dal confronto tra le Associazioni dei consumatori e il **Gruppo GS2M** (Gas Static Smart Meters), che fa parte dell'Associazione Componenti e Sistemi per Impianti aderente ad [Anie](#) Confindustria.

Per sgombrare il campo da fraintendimenti e paure collegate all'uso di questa tecnologia e affinché il consumatore arrivi finalmente a ricoprire un ruolo centrale all'interno del mercato dell'energia, risulta prioritaria la consapevolezza in merito a consumi e risparmio presso i clienti finali. Una delle preoccupazioni su cui è urgente far luce, poiché legata alla salute degli utenti, riguarda l'inquinamento elettromagnetico indoor collegato alla trasmissione radio che gli smart meter utilizzano per comunicare. In rete e sugli organi di informazione vengono infatti riportate notizie contrastanti, che generano allerta sui possibili pericoli derivanti dalla comunicazione in radiofrequenza prodotta dall'apparecchio.

Come dimostrano i dati [Anie](#), lo smart meter non inquina e come anche ribadito dai produttori stessi di questa tecnologia, uno smart meter per la maggior parte del tempo "misura e contabilizza" senza produrre nessuna emissione radio. Solo durante la limitata fase di trasmissione, lo smart meter emette un segnale radio con potenze peraltro molto contenute, inferiori a quelle del Gprs. Telefoni cellulari e smartphone ad esempio trasmettono a 0,7 watt, tra 700 e 1000 milliwatt, mentre il contatore smart trasmette a 1/10 della potenza (o al massimo 1/5). Inoltre lo smart meter trasmette per soli 3 secondi al giorno a distanze notevoli dall'utente (a differenza di uno smartphone, sempre acceso e a stretto contatto) e, a dimostrazione di ciò, la sua batteria dura 15 anni (contro i soli 2 giorni di un cellulare).

Il Gruppo GS2M è impegnato nella promozione dello sviluppo delle cosiddette tecnologie "statiche" di misura del Gas, che persegue tramite la divulgazione degli aspetti tecnico-scientifici, operativi e normativi. "È fondamentale condurre una campagna divulgativa adeguata-dichiara Diego Gajani, Capogruppo Gas Static Smart Meters- Lo smart meter senza un coinvolgimento attivo dei consumatori ed un utilizzo consapevole dei dati a disposizione, rimarrebbe uno strumento

Ultimo Numero



Archivio giornale



Top of the week

IL CASO

Ha 16 anni l'inventore del super motore di ricerca. E Google "tremata"

CYBERSECURITY

Italiani detective "fai da te": volano le vendite dei software-spia

DIRITTI TV

Mediaset alla guerra con Sky: "Pronti a criptare i nostri canali"

STREAMING

Flop Apple Music, metà utenti abbandonati

RICERCA ACCESS NOW

Smartphone "sorvegliati": attenti al cookie, anzi al supercookie

L'ANALISI

Gartner: "Il monopolio dell'IT ha i giorni contati"

IL CASO

Buoni pasto elettronici, Qui Group: "Solo effetti positivi"

LE NUOVE NORME

Buoni pasto elettronici già nel caos: i Pos non sono interoperabili

IL CASO

iPhone 6 difettosi? La riparazione è gratuita

PAY TV

Mediaset Premium si gioca tutto con la Champions

innovativo, ma sotto-utilizzato. Tramite la diffusione di informazioni volte a favorire un utilizzo consapevole dello strumento si riduce la domanda di energia e si possono raggiungere obiettivi di risparmio energetico e di risparmio sul costo della fornitura. Solo sgombrando il campo da fraintendimenti si può fare dello smart meter un fattore abilitante per innovare."

Molteplici infatti sono i vantaggi e le potenzialità offerte da questa tecnologia che consente di ottimizzare la gestione dei consumi. Tra gli altri vantaggi: Bollette/fatture basate sul consumo effettivo (senza fatture in acconto e conguagli) e quindi maggior consapevolezza dei propri consumi. Riduzione dei conteggi. Liberalizzazione della vendita di energia. Migliore qualità del servizio. Un contatore gas elettronico statico è esente da usura, e dal decadimento prestazionale. Rappresenta quindi un esempio di innovazione tecnologica che può portare un miglioramento complessivo alla filiera del gas e ai vari attori coinvolti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

26 Agosto 2015

TAG: smart merter, [anie](#), smartphone, gas, energia

ARTICOLI CORRELATI

VODAFONE-SKY
ONLINEPartnership per i
contenuti su fibraRISPARMIO
ENERGETICOContatori 2.0, [Anie](#):
"Smart meter, zero
emissioni radio"

CYBERSECURITY

La Cina riapre le ostilità
contro l'hi-tech UsaSICUREZZA
AZIENDALEEmail personale? Mai
per scopi lavorativi: si
rischia 7 volte

SETTORI

Rallenta la crescita nel mercato globale dei server

VIDEOINTERVISTA

Fortinet: «Hacker e attacchi mirati, così si protegge una rete aziendale»

VIDEOINTERVISTE

DEGW, come cambiano gli spazi di lavoro

NORMATIVE

Processo Civile Telematico, luci e ombre del Decreto Giustizia per la Crescita

NUOVE
PROFESSIONI

Accenture, 375 assunti in Italia nella aree Strategy e Digital

« < Agenda > »

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
Agosto 2015						1	2
	3	4	5	6	7	8	9
	10	11	12	13	14	15	16
	17	18	19	20	21	22	23
	24	25	26	27	28	29	30
	31						

1 2 almagva b c consip dina ravera domenico
casalino group goods global gmbh italtel licenziamenti
maurizio matteo decina maximo ibarra mirella marzoli o
pietro labriola portugal telecom
pubblicaamministrazionestat r scorporo rete telecom italia
stonex telecom italia vimpelcom
vincenzo novari vodafone w win32trojandownloaderwauchos
wind wwwsinistraecologiaibertait z 3

**ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER**
DEL CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI

REGISTRATI

LEGGI IL

IL GIORNALE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

SCARICA L'APP PER IL TUO
SMARTPHONE O TABLET

Available on the
App Store

Google play

Commenti

Nickname

E-mail

* L'indirizzo e-mail non verrà visualizzato

Titolo del commento

Testo del commento

I'm not a robot

reCAPTCHA
Privacy - Terms

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Cerca...



LOGIN



REGISTRATI ORA!

HOME CATALOGHI DOCUMENTAZIONE NOVITÀ MERCATI MARCHI SOCIAL AREA L'ESPERTO RISPONDE PREMIUM

Diventa "Premium"!
Con il pacchetto "Premium" avrai: Guide d'installazione, articoli tecnici e documentazione dedicata solo a te!

Scopri qui!



LO SMART METER NON INQUINA: I DATI DEL GRUPPO GS2M LO SCAGIONANO

26.08.2015

L'impegno di **Anie** per fare chiarezza e creare una cultura del contatore intelligente. Più informazione per permettere al consumatore di sfruttare a pieno le potenzialità degli smart meters

È fondamentale che si comprenda l'importanza dello smart meter e che anche nel nostro Paese si diffonda una vera e propria cultura di questo strumento, come auspicato anche dall'Unione Europea, secondo cui entro il 2020 almeno il 40% dei consumatori europei sarà dotato di uno smart meter per il gas. Tanti invece i falsi miti che emergono dal confronto tra le Associazioni dei consumatori e il Gruppo **GS2M (Gas Static Smart Meters)**, che fa parte dell'**Associazione Componenti e Sistemi per Impianti** aderente ad **Anie Confindustria**.

Per sgombrare il campo da fraintendimenti e paure collegate all'uso di questa tecnologia e affinché il consumatore arrivi finalmente a ricoprire un ruolo centrale all'interno del mercato dell'energia, risulta prioritaria la consapevolezza in merito a consumi e risparmio presso i clienti finali.

Una delle preoccupazioni su cui è urgente far luce, poiché legata alla salute degli utenti, riguarda l'**inquinamento elettromagnetico indoor** collegato alla trasmissione radio che gli smart meter utilizzano per comunicare. In rete e sugli organi di informazione vengono infatti riportate notizie contrastanti, che generano allerta sui possibili pericoli derivanti dalla comunicazione in radiofrequenza prodotta dall'apparecchio.

Come dimostrano i dati **Anie** lo smart meter non inquina e come anche ribadito dai produttori stessi di questa tecnologia, **uno smart meter per la maggior parte del tempo "misura e contabilizza" senza produrre nessuna emissione radio**. Solo durante la limitata fase di trasmissione, lo smart meter emette un segnale radio con potenze peraltro molto contenute, inferiori a quelle del GPRS. Telefoni cellulari e smartphone ad esempio trasmettono a 0,7 watt, tra 700 e 1000 milliwatt, mentre il contatore smart trasmette a 1/10 della potenza (o al massimo 1/5). Inoltre lo smart meter trasmette per soli 3 secondi al giorno a distanze notevoli dall'utente (a differenza di uno smartphone, sempre acceso e a stretto contatto) e, a dimostrazione di ciò, la sua batteria dura 15 anni (contro i soli 2 giorni di un cellulare).

Il **GRUPPO GS2M** è impegnato nella promozione dello sviluppo delle cosiddette tecnologie "statiche" di misura del Gas, che persegue tramite la divulgazione degli aspetti tecnico-scientifici, operativi e normativi. *"È fondamentale condurre una campagna divulgativa adeguata-dichiara Diego Gajani, Capogruppo Gas Static Smart Meters- Lo smart meter senza un coinvolgimento attivo dei consumatori ed un utilizzo consapevole dei dati a disposizione, rimarrebbe uno strumento innovativo, ma sotto-utilizzato Tramite la diffusione di informazioni volte a favorire un utilizzo consapevole dello strumento si riduce la domanda di energia e si possono raggiungere obiettivi di risparmio energetico e di risparmio sul costo della fornitura. Solo sgombrando il campo da fraintendimenti si può fare dello smart meter un fattore abilitante per innovare."*

Molteplici infatti sono i vantaggi e le potenzialità offerte da questa tecnologia che consente di ottimizzare la gestione dei consumi. Tra gli altri vantaggi: Bollette/fatture basate sul consumo effettivo (senza fatture in acconto e conguagli) e quindi maggior consapevolezza dei propri consumi. Riduzione dei conteziosi. Liberalizzazione della vendita di energia. Migliore qualità del servizio. Un contatore gas elettronico statico è esente da usura, e dal decadimento prestazionale.



ARGOMENTI ASSOCIATI

- ▶ Norme e regolamentazioni
- ▶ Verifiche, manutenzione di impianti e lavori elettrici

AREA TECNICA

- ▶ Guide e approfondimenti
- ▶ Articoli dal GIE
- ▶ CULTURA della LUCE
- ▶ Articoli da PROGETTO ENERGIA
- ▶ Articoli da CASA FUTURA
- ▶ efficienza energetica LED in

Rappresenta quindi un esempio di innovazione tecnologica che può portare un miglioramento complessivo alla filiera del gas e ai vari attori coinvolti.

**MAPPA DEL SITO**

-  [Prodotti](#)
- [Cataloghi](#)
- [Notizie](#)
- [Area Tecnica](#)
- [News Costruttori](#)

ALTRI LINKS

-  [Chi siamo](#)
- [Contatti](#)
- [Informazioni generali](#)
- [Archivio Newsletter](#)
- [Sito Internazionale di](#)

SOCIAL LINKS

-  [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Youtube](#)

REGISTRATI ORA!

-  Test di prodotto e altre informazioni di oltre 20 partner dell'industria.

[Registrati oggi!](#)

Utilizziamo i cookies su questo sito per ottimizzare l'esperienza utente

Cliccando qualunque [link](#) in questa pagina state dando il vostro consenso per impostare i cookie.

[Sì, accetto](#)[No, voglio saperne di più](#)